

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR), DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 70163 DEL 15/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.38 DEL 15/05/2018**

**Verbale della II° adunanza**

Il giorno 26 luglio, alle ore 10.30, si riunisce, in seconda adunanza, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà – Settore concorsuale 10D/1 - SSD L-ANT/02 (Storia Greca).

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 81471 del 15/06/2018:

Presidente: Prof. Riccardo Vattuone – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Michele Faraguna – Professore presso l'Università di Milano;

Segretario: Prof. Lucia Criscuolo – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 70163 del 15/05/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 38 del 15/05/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca. Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 20 giugno u.s., il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

La Commissione procede quindi all'esame delle singole domande pervenute, inviate elettronicamente dall'ufficio ricercatori dopo la pubblicazione del verbale della prima seduta, accertando preliminarmente che non esistono situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile, così come previsto dall'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994. La Commissione dichiara, inoltre, che non esistono vincoli di parentela o di affinità entro il IV grado incluso o stato di coniugio tra i componenti della Commissione ed i candidati, né tra i membri della Commissione stessa. La Commissione ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. n. 487/1994, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce che la procedura concorsuale dovrà terminare entro il 30 novembre 2018. Tale termine dovrà essere comunicato ai candidati al momento dell'effettuazione della discussione pubblica. La Commissione stabilisce inoltre che i candidati verranno esaminati in ordine alfabetico e che la durata complessiva della discussione dei titoli e della produzione scientifica, che comprenderà un'esposizione seminariale (di 30 minuti al massimo) è stabilita in 45 minuti per ciascun candidato.

La Commissione prende atto della rinuncia della candidata dott.ssa Donatella ERDAS, pervenuta agli Uffici dell'Università il 18 luglio 2018.

La Commissione procede quindi alla presa in esame, secondo l'ordine alfabetico dei candidati, dei titoli e del curriculum, delle pubblicazioni e delle eventuali lettere di referenze allegati alla domanda di partecipazione.

Vengono esaminati pertanto, i titoli e i curriculum, le pubblicazioni e le lettere di referenze del candidato Dott. Filippo BATTISTONI, e di seguito quelli degli altri candidati in ordine alfabetico come di seguito riportato:

Dott.ssa Veronica BUCCIANTINI

Dott.ssa Ilaria BULTRIGHINI

Dott. Omar COLORU

Dott.ssa Maria Elena DE LUNA

MF

Dott. Stefano STRUFFOLINO  
Dott. Marcello VALENTE  
Dott. Matteo ZACCARINI

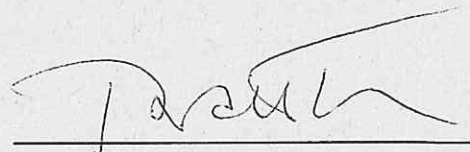
Ultimata questa operazione, la Commissione si aggiorna per il giorno 24 agosto, alle ore 10.30, per la formulazione dei giudizi dei singoli componenti e di quelli collegiali, e decide di avvalersi di strumenti telematici di lavoro.  
Alle ore 18.30 la seduta viene tolta.

Bologna, 26 luglio 2018

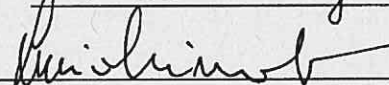
PRESIDENTE Prof. Riccardo Vattuone

COMPONENTE Prof. Michele Faraguna

SEGRETARIO Prof. Lucia Criscuolo



Michele Faraguna



**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR), DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 70163 DEL 15/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.38 DEL 15/05/2018**

**Verbale della III° adunanza**

Il giorno 24 agosto, alle ore 10.30, si riunisce, in terza adunanza, in via telematica, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà – Settore concorsuale 10D/1 - SSD L-ANT/02 (Storia Greca).

I componenti della Commissione dichiarano preliminarmente di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, così come previsto dal verbale della II adunanza.

Sono presenti, ciascuno dalla propria postazione telematica, i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 81471 del 15/06/2018:

Presidente: Prof. Riccardo Vattuone – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Michele Faraguna – Professore presso l'Università di Milano;

Segretario: Prof. Lucia Criscuolo – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 70163 del 15/05/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 38 del 15/05/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca. Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà atto che le modalità di attribuzione del punteggio sono state definite nella prima riunione tenutasi in data 20 giugno u.s., il cui verbale è stato pubblicato sul portale d'ateneo.

I Commissari, che hanno proceduto nella riunione precedente all'esame delle singole domande pervenute, formulano il proprio giudizio individuale in merito al candidato e la Commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (allegato 1).

Al termine dell'elaborazione dell'allegato 1 risultano ammessi alla discussione pubblica n. 6 candidati e precisamente:

1. Dott. Filippo BATTISTONI
2. Dott. Veronica BUCCIANTINI
3. Dott. Omar COLORU
4. Dott. Maria Elena DE LUNA

5. Dott. Stefano STRUFFOLINO

6. Dott. Matteo ZACCARINI

Sono altresì esclusi dalla selezione pubblica i candidati:

1. Dott. Ilaria BULTRIGHINI

2. Dott. Marcello VALENTE

La Commissione decide di convocare per la discussione pubblica i candidati il giorno **20 settembre 2018, alle ore 10** presso il Dipartimento di Storia Cultura Civiltà, via Zamboni 38, Bologna, Aula Celio, e ne dà comunicazione agli Uffici. La discussione dei titoli e pubblicazioni si svolgerà in forma di seminario, che non dovrà superare i 30 minuti, con domande sul lavoro svolto e su progetti futuri. Sono ammesse presentazioni informatiche.

Il segretario verbalizzante rilegge il verbale della seduta ai colleghi della Commissione e alle ore 12.30, la Commissione, considerati conclusi i lavori, si aggiorna per il 20 settembre 2018, alle ore 9.30, presso il Dipartimento di Storia Cultura Civiltà, via Zamboni 38, Bologna, Aula Celio per la discussione pubblica.

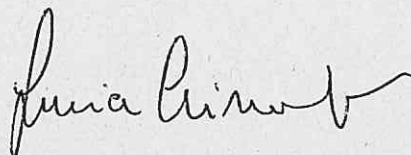
Il presente verbale è integrato dalle dichiarazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Bologna, 24 agosto 2018

PRESIDENTE Prof. Riccardo Vattuone

COMPONENTE Prof. Michele Faraguna

SEGRETARIO Prof. Lucia Criscuolo



ALLEGATO 1)

**Giudizio su titoli, pubblicazioni ed eventuali lettere di referenze**

1) CANDIDATO: Dott. Filippo Battistoni

Nato a [REDACTED]

Laureato in Lettere nel 2003, nell'Università di Pisa, ottiene nello stesso anno la Licenza nella Scuola Normale Superiore. Ottiene il Diploma di Perfezionamento (Dottorato) nella medesima Scuola nel 2007.

Ha conseguito l'ASN nel 2017.

Ha svolto le seguenti attività di ricerca e formazione: 2001-2002, Semestre invernale, Eberhard-Karls Universität Tübingen, Germania (Austausch-Student); 2003, Semestre estivo, École Normale Supérieure, Paris, Francia (Boursier); 2004-2005, Harvard University, Dept. of Classics (Visiting Scholar) 2006-2007, University College London, Dept. History and Greek&Latin (Research Affiliate Graduate Student) e CSAD Oxford (Academic Visitor); 2008 EPHE, IVe section, Paris.

Ha fruito delle seguenti borse e incarichi di ricerca: 2007 borsa Pasquali; Luglio-Agosto 2008, Jacobi Stipendiat, Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik, München; 2009-2010 post-doc SNS Pisa; 1/2012-12/2013 Humboldt Stipendiat, Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik (DAI); 1/ 2014-7/ 2014, Gerda Henkel Stiftung Stipendiat, Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik (DAI), München; 9-12/2014, Contratto di ricerca, Scuola Normale Superiore, Pisa; 1/2015-7/2015, Post-Doc Graduate School Distant Worlds, LMU, München; 8/ 2015-7/ 2016, Scuola Normale Superiore, Pisa (Assegno di ricerca);

8/2016-2/2017, Deutsches Archaeologisches Institut (Wissenschaftlicher Mitarbeiter); 10/2016-3/ 2017, LUM (Wissenschaftlicher Referent); 4/2017-, Deutsches Archaeologisches Institut (Wissenschaftlicher Mitarbeiter).

Ha svolto la seguente attività didattica: settembre 2004-giugno 2005, Harvard University, Teaching Assistant; settembre 2006-giugno 2007, Corso: Glottologia e linguistica (professore a contratto), Università la Sapienza, Roma, Facoltà di Medicina I, Policlinico Umberto I; 2013, semestre estivo, Corso: Das griechische Gymnasion, LMU München; 2013-2014, semestre invernale, Corso: Pädagogik und *paideia* anhang der dokumentarischen Quellen, LMU München; 2014-2015, semestre invernale, Corso: Wahrnehmung der Zeit in der griechischen Antike, LMU München; 2016-2017, semestre invernale Corso: Die Bedeutung des Peloponnesischen Krieges, e Corso: Die polis in der hellenistischen Zeit (entrambi LMU München)

Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali, per 3 dei quali ha contribuito all'organizzazione.

Ha redatto, dal 2001 al 2016, 39 pubblicazioni, di cui 11 tra recensioni, voci di enciclopedie e varia, in gran parte congruenti; presenta per la valutazione le seguenti 12, tra cui una monografia e 11 articoli:

1. «Parenti dei Romani: mito troiano e diplomazia», Bari 2010, Prefazione di C.P. Jones.
2. «The Ancient Pinakes from Tauromenion. Some New Readings», *ZPE* 157 (2006), 169-180.
3. «Missing relative?», *ZPE* 169 (2009), 183-187.
4. «Rome, kinship, and diplomacy», in C. Eilers (ed.), *Diplomats and Diplomacy in the Roman World*, Leiden-Boston 2009, 74-97.
5. «Note al nuovo decreto da Caronia (ZPE 170)», *ZPE* 174 (2010), 113-117.
6. «Retori e ambasciatori dall'ellenismo al tardo impero», in A. Becker-Pirou-N. Drocourt (ed.), *Aux origines d'une diplomatie méditerranéenne. Les ambassadeurs, moyens humains de la diplomatie*, Metz 2012, 127-141.
7. «Time(s) for Tauromenion: The Pilaster with the List of the Stratagoi (IG XIV 421) -The Antikythera Mechanism», *ZPE* 179 (2011), 171-188.
8. «Il Chronicon Romanum: il suo posto nella cronografia, e dietro le tabulae Iliacae», *Chiron* 43 (2013), 221-242.
9. Inschriften aus dem Raum Keles - Orhaneli (Prov. Bursa, TKY)», *Epigraphica Anatolica*, 46 (2013), 101-165 (con P. Rothenhofer).
10. «A new council from Sicily (Tauromenion)», *ZPE* 191 (2014), 195-197.
11. «Diplomatie informelle? Quelques remarques sur les affaires des ambassadeurs grecs à Rome», in B. Grass-G. Stouder, avec la collaboration de J.-L. Ferrary, S. Pittia, P. Sanchez, *La Diplomatie romaine sous la République. Reflexions sur une pratique*, Franche-Comté 2015, 175-188.
12. «Two New Inscriptions from Apollonia by the Rhyndakos», *ZPE* 200 (2016), 277-281.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

Il dott. Filippo Battistoni presenta 1 monografia, numerosi saggi. Si tratta nel complesso di una produzione di buon livello, non sempre, tuttavia, del tutto congruente con la disciplina e tematicamente talvolta ripetitiva. Ha una buona esperienza didattica all'estero e un'ottima attività di formazione e ricerca post-dottorato. Ha partecipato ad alcuni gruppi di ricerca nazionali e internazionali, a 14 convegni in Italia e all'estero, tre da lui organizzati.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

Filippo Battistoni, dopo il conseguimento del dottorato alla Scuola Normale di Pisa nel 2007, ha proseguito gli studi con esperienze formative presso prestigiose istituzioni in Germania, in Francia, in Inghilterra e negli Stati Uniti. Ha svolto attività didattica negli anni 2013-2017 soprattutto all'estero tenendo corsi su tematiche centrali della Storia greca. Ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero, di cui in alcuni casi è stato anche co-organizzatore. La sua produzione scientifica, con pubblicazioni in buona parte congruenti e di buon livello, sebbene un po' slegate, si è concentrata soprattutto sui temi del rapporto tra mondo romano e mondo greco tra età repubblicana ed imperiale e sull'epigrafia greca di Tauromenion e dell'Asia Minore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Filippo Battistoni presenta, in una carriera di 15 anni, un curriculum ricco, segnato da un'attività costante e intensa in Italia e all'estero, in cui non sono mancate esperienze formative e di ricerca presso istituzioni di prestigio straniere (Germania, Francia, Inghilterra), anche oltre oceano (Harvard-USA). L'attività didattica, prevalentemente svolta all'estero, risulta altrettanto costante. La sua produzione scientifica, regolare e spesso in sedi internazionali, si è caratterizzata per uno spiccato interesse verso temi rivolti all'indagine della relazione tra mondo romano e greco, sia nelle fasi di mutua conoscenza, sia per l'epoca imperiale, spesso con prospettiva più romana che greca, e da ricerche sulla documentazione epigrafica siceliota, dell'area di Tauromenion e in Asia.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

giudizio collegiale:

Il candidato Filippo Battistoni ha svolto un'attività di formazione, lunga e costante, soprattutto all'estero, in istituzioni prestigiose. Essa è stata accompagnata da un'altrettanto intensa attività di ricerca e di partecipazione a convegni e manifestazioni, anche con responsabilità organizzative, e a progetti scientifici. Ha svolto attività didattiche soprattutto all'estero. La produzione scientifica è di buon livello, in pubblicazioni internazionali e orientata verso tematiche ampie e differenziate, sebbene non sempre pienamente congruenti con il settore scientifico disciplinare in quanto talora orientate in una prospettiva più romana che greca.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

2) CANDIDATO: Dott.ssa Veronica BUCCIANTINI

Nata a [redacted]

Laureata in Lettere nel 2001 e Master annuale in Geografia Storica a Firenze (2002); dottorato di ricerca a Firenze (2006). Ha conseguito l'ASN nel 2017.

Ha usufruito dal 01/2006 - 03/2006 di una borsa di studio Brown University Fellowship; dal 12/2006 - 01/2007 e dal 06/2007-09/2007 di una Vigoni Fellowship presso l'Università di Freiburg i. Breisgau; 09/2008 - 04/2011, Wissenschaftliche Mitarbeiterin, DAI-Berlin, e dal 05/2011-05/2013 e dal 06/2015 - 09/ 2016 ha usufruito di un Gerda Henkel Forschungsstipendium presso l'Università di Freiburg i. Breisgau; 09/2017-10/ 2017 condirezione d'Etudes Associées Fondation Maison des Sciences de l'Homme (Paris) con un progetto di ricerca con il Laboratoire AOrOc École normale supérieure: Équipe Hellénismes d'Asie et civilisations orientales.

Ha partecipato a programmi di ricerca nazionali (PRIN) e internazionali (Ernst Kirsten Gesellschaft, Internationale Gesellschaft für Historische Geographie der Alten Welt dal 23-10-2015). Collabora alla redazione scientifica del volume V dei FG rHist, *Die Geographen*.

Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Storia greca dal 2013 al 2018 presso l'Università di Firenze; come docente di Storia antica presso l'Università di Eichstatt-Ingolstadt per un quadrimestre nel 2015/2016; come ricercatrice presso il DAI di Berlino dal 2008 al 2011.

Ha partecipato a 23 congressi nazionali e internazionali, in Italia e all'estero.

Ha collaborato all'organizzazione di convegni a Firenze e Berlino.

Presenta 3 lettere di referenza, rispettivamente dei proff. Gehrke (Freiburg i. Breis.), Dan (Paris) e Bianchetti (Firenze).

Dal 2002 al 2018 ha complessivamente redatto 25 pubblicazioni, tra cui 1 recensione, 1 traduzione dal tedesco, 3 reports sul progetto dei FG r V, e 2 curatele, tutte congruenti con il settore disciplinare, e presenta per la valutazione le seguenti 12, tra cui 1 monografia e 11 articoli:

1. (2017). From the Indus to the Pasitigris: Some Remarks on the Periplus of Nearchus in the Arrian's Indiké. In: *Moving East and Back to West: With Alexander in India and Central Asia*. C. Antonetti, P. Biagi (eds.), London. 279-292.
2. (2016): Gleichnamige Flüsse und Städte: geographische Namensklärung oder topographische Geschichtlichkeit? Das Beispiel von Zariaspa/Baktra. In: *Orbis Terrarum* 12. 45-56.
3. (2016). Megastene e la Reiseliteratur: resoconti di viaggio tra descrizione, memoria e rappresentazione. In "Megasthenes und seine Zeit. Megasthenes and His Time". Akten der Internationalen Tagung „Megasthenes, Apollodoros and Isidoros: Greek Views of India and the Parthian Empire". Kiel, 27.-30.6.2012. Herausgegeben von J. Wiesehofer, H. Brinkhaus und R. Bichler. *Classica et Orientalia* Band 13. Wiesbaden, 36-62.
4. (2015). Geographical description and historical narrative in the tradition



on Alexander's expedition. In: Brill 's Companion to Ancient Geography, The Inhabited World in Greek and Roman Tradition, S. Bianchetti, M.R. Cataudella, H.-J. Gehrke, (eds.), 98-109.

5. (2015): Studio su Nearco di Creta. Dalla geografia descrittiva alla narrazione storica. Studi di Storia Greca e Romana n.11, Alessandria 252 pp.

6. (2014). Verschiebungen eines Mythos im Mittelmeerraum: Aeaëa, die Kirke's Insel. In: 11. Kolloquium zur Historischen Geographie des Altertums, Mobilität in den Kulturen der antiken Mittelmeerwelt. E. Olshausen, V. Sauer (eds.). Geographica Historica, Bd 31., Stuttgart, 71-80.

7. (2014). Scienza geografica e sapere periplografico: le isole del lato orientale della penisola Arabica nella carta di Tolomeo. In: Atti del Convegno Internazionale "Tracce di presenza greca fra Etiopia e India" Firenze 21-22 Maggio 2012. Sileno, 41-55.

8. (2013). Le annotazioni manoscritte del Decano William Vincent al volume The Voyage of Nearchus conservato nella Westminster Abbey Library, D'Arrien à William Vincent: Le Périples de Néarque et sa postérité. In: Geographia Antiqua 22. 77-89.

9. (2013). Appunti sulla descrizione dell' India nel terzo libro delle Storie di Erodoto. In: Herodots Wege des Erzählens. Logos und Topos in den Historien. K. Geus, E. Irwin, T. Poiss (Hrsg.), Frankfurt. 43-54.

10. (2012). The limits of knowledge: explorations and information from the Horn of Africa to the East African coast in the Greco-Roman tradition. In: Autour du Périples de la Mer Érythrée. Séminaire de recherche lundi 13 et mardi 14 décembre 2010. Lyon, Maison de l'Orient et de la Méditerranée Jean Pouilloux. M-F. Boussac, J.-F. Salles; J.-B. Yon (eds.). Topoi. Orient-Occident Supplément, Lyon. 159-172.

11. (2009). Überlegungen zu den Opfern Alexander des Grossen auf seiner Indischen Expedition. Das Altertum 4, 265-275.

12. (2002). L'isola del sole nel Periplo di Nearco: problemi di identificazione e rappresentazione. In: Orbis Terrarum 8, Stuttgart, 49-58

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

La dott.ssa Veronica Bucciattini presenta 1 monografia, numerosi articoli e 7 in stampa, con una produzione prevalentemente di Geografia storica greco-ellenistica e di Storiografia greca. Si tratta di una produzione di ottimo livello, sebbene concentrata su un soggetto e un ambito limitati. La dott.ssa Bucciattini ha un' eccellente formazione

all'estero e una vasta attività scientifica e didattica in Germania e Francia, oltre importanti fellowships in Europa e Stati Uniti.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

La candidata Veronica Bucciadini, conseguito il dottorato all'Università di Firenze nel 2006, ha avuto a completamento della sua formazione significative esperienze di attività scientifica in Germania e in Francia, tra cui spicca la collaborazione al progetto dei FGHist. Ha svolto con regolarità attività didattica tenendo corsi di Storia greca in Italia, all'Università di Firenze, e in Germania nell'Università di Eichstadt-Ingolstadt. Ha al suo attivo la partecipazione ad un numero elevato di convegni, di cui in quattro casi è stata anche co-organizzatrice. La produzione scientifica, di ottimo livello, è stata costante e si è per ora incentrata in larga parte sulle tematiche della geografia e della storiografia antica con riferimento alle conoscenze geografiche dell'India e dell'Africa, a Nearco di Creta e alla *Reiseliteratur*.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Veronica Bucciadini presenta, in una carriera di 17 anni, una costante buona produzione scientifica accompagnata da una vivace attività di formazione e di ricerca, attraverso le iniziative a cui ha partecipato, e da un notevole spirito di iniziativa che le ha permesso di svolgere ricerche interessanti e originali tra la Germania e l'Italia. Collabora a note iniziative scientifiche internazionali (FGHist V). Non mancano esperienze didattiche, con titolarità sia all'estero che in Italia. Ha presentato 3 lettere di referenze, di studiosi che l'hanno personalmente conosciuta. Per il momento gli interessi e le esperienze scientifiche si sono concentrate in prevalente, se non esclusiva, misura sull'indagine storiografica e storico-geografica relativa a Nearco e al suo tempo.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

giudizio collegiale:

La candidata Veronica Bucciadini ha avuto un'intensa attività di formazione all'estero, soprattutto in Germania, e un'altrettanto intensa partecipazione ad attività di ricerca e a manifestazioni scientifiche, anche con responsabilità organizzative. Ha svolto attività didattica in Italia e all'estero. La produzione scientifica è stata costante e di livello molto buono, seppure incentrata su una tematica di geografia-storica e di storiografia ad essa connessa. Ha presentato 3 lettere di referenze, di studiosi che l'hanno personalmente conosciuta

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

3) CANDIDATO: Dott.ssa Ilaria Bultrighini

Nata a [REDACTED]

Laureata in Archeologia nel 2008, presso l'Università di Roma Sapienza; dottorato di ricerca in Studi Umanistici, Curriculum Storico- Archeologico Classico, Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, con certificazione aggiuntiva di *Doctor Europaeus*.

Dal 01/07/2012 al 30/06/2013 ha ottenuto una Borsa post-dottorato presso il Center for Hellenic Studies, Harvard University e il Deutsches Archäologisches Institut, Sede di Berlino.

Ha ottenuto una borsa post-dottorato nell'Università di Roma per l'anno 2013 a cui ha dovuto rinunciare per incompatibilità con altra borsa; è stata Postdoctoral Research Associate in Ancient History (Assistente alla ricerca, Storia Antica) presso Department of Hebrew and Jewish Studies, University College London, nell'ambito del progetto ERC 'Calendars in Antiquity and the Middle Ages: Standardization and Fixation', dal 01/09/2013 al 31/01/2018.

Attualmente Honorary Research Associate in Ancient History (Cultore della materia) presso il Department of Hebrew and Jewish Studies, University College London, dal 01/02/2018 al 31/01/2021. Ha effettuato 3 soggiorni di ricerca in Germania e Grecia, e seguito numerosi corsi di formazione; ha effettuato ricognizioni sul territorio Attico.

Ha svolto attività didattica dal 2013 al 2015 presso l'University College London a livello triennale e dal 2013 anche a livello magistrale; ha svolto attività didattica integrativa presso l'Università di Chieti nel 2010.

Dal 2016 è membro della rete di ricerca internazionale *CHRONOS: Soziale Zeit in den Kulturen des Altertums*, finanziata dalla DFG (Deutsche Forschungsgemeinschaft). Dal 2017 è responsabile dello studio delle iscrizioni nell'ambito della pubblicazione del materiale proveniente dalle necropoli ellenistiche e romane di Paros, in collaborazione con Yannis Kourayos (Direttore archeologo a Paros e Direttore degli scavi a Despotiko, Ministero della cultura, Grecia).

Ha partecipato a 10 congressi nazionale e internazionali in Italia e all'estero.

Ha collaborato all'organizzazione di 2 convegni internazionali e 7 workshops del progetto ERC di cui fa parte.

Dal 2011 al 2018 ha redatto 17 pubblicazioni (incluse 2 on-line), tra cui 6 recensioni, quasi tutte congruenti con il profilo, e presenta per la valutazione le seguenti 9, tra cui una monografia e 8 articoli:

1. *Thursday (dies Iovis) in the Later Roman Empire*, «Papers of the British School at Rome» 86 (2018), in corso di stampa.

2. *New Light on Five Latin Inscriptions of the Later Imperial Period, with Special Reference to their Dating Formulae*, «Epigraphica. Periodico internazionale di

epigrafia» 79 (2017), pp. 411-424.

3. *Notes on Days of the Week and Other Date-Related Aspects in Three Greek Inscriptions of the Late Roman Period*, «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik» 201 (2017), pp. 187-196.

4. *Una frammentaria dedica votiva dei demoti di Lamprai e il culto di Apollo e Asclepio in Attica*, in P. Lombardi (a cura di), *Come Aurora. Lieve, preziosa. Ergastai e Philoi a Gabriella Bevi/acqua. Giornata di studio - Roma, 6 giugno 2012* (Opuscula Epigraphica 17). Roma 2017, pp. 117-130.

5. *Demi attici della Paralia*, Lanciano 2015.

6. *From Coast to Coast: Epigraphic Evidence for Cult and Religion in Coastal Demes of Attica*, in J. Bodel and N. Dimitrova (eds.), *Ancient Documents and their Contexts. First North American Congress of Greek and Latin Epigraphy, 2011*, Leiden 2015, pp. 27-53.

7. *'Twin Inscriptions' from the Attic Deme of Myrrhinous*, «Zeitschrift für Papyrologie und Epigraphik» 186 (2013), pp. 141-151.

8. *Riflessioni su una dedica dei Lamptreis ad Apollo*, «Rivista di cultura classica e medioevale» LV/1 (2013), pp. 29-44.

9. *Dorykleion, Dorykleioi e Dorieis*, «Rivista di cultura classica e medioevale» LIII/1 (2011), pp. 99-106.

#### giudizi individuali:

##### Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

La dott.ssa Ilaria Bultrighini presenta 1 monografia, alcuni articoli e alcune recensioni, oltre ad alcune partecipazioni a convegni in Italia e all'estero, con una produzione prevalentemente di carattere epigrafico-antiquario, legata sostanzialmente a un tema principale che è il soggetto della tesi di dottorato. I contributi nel complesso mostrano una progressiva maturazione e risultati di buon livello, per altro discontinui. La dott.ssa Bultrighini ha una buona formazione di studi all'estero e un'attività didattica sia in Italia che all'estero non molto ampia. Per questi motivi, in comparazione con gli altri candidati, il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

##### Commissario Prof. Michele Faraguna:

Ilaria Bultrighini, ottenuto il dottorato all'Università di Chieti nel 2012, ha beneficiato di borse post-dottorato in Germania, negli Stati Uniti e in Inghilterra. Ha svolto attività didattica a vari livelli in Italia e in Inghilterra. Ha svolto una discreta attività convegnistica ed è stata co-organizzatrice di convegni e workshops. La produzione scientifica, ancora non molto ampia e non sempre congruente, si è focalizzata, con risultati in certi casi interessanti, sui demi

dell'Attica in una prospettiva storica, epigrafica e archeologica e sui calendari antichi. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Ilaria Bultrighini presenta, in una carriera di 10 anni, un'attività proporzionata, regolare e di solida costruzione. La formazione in Italia e all'estero (prevalentemente in Inghilterra, ma anche in Germania e Harvard, USA) le ha consentito di affrontare la tematica principale dei suoi scritti, lo studio dei demi costieri dell'Attica e della loro storia e caratteristiche, in una modalità metodologicamente rigorosa e completa. Sempre all'estero ha svolto anche attività didattica. Per la meno estesa produzione, in qualche caso non del tutto congruente con il settore disciplinare, e la più ridotta dimensione delle attività scientifiche a cui ha potuto partecipare, in comparazione con gli altri candidati, il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

giudizio collegiale:

La candidata Ilaria Bultrighini ha avuto un'attività di formazione all'estero, soprattutto in Inghilterra, dove pure ha svolto attività didattiche. Ha partecipato, anche come organizzatrice, a programmi di ricerca e manifestazioni scientifiche internazionali acquisendo esperienza interdisciplinare. La produzione scientifica, inferiore dal punto di vista quantitativo rispetto agli altri candidati, è principalmente rivolta agli studi epigrafici nei quali ha redatto lavori apprezzabili.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

4) CANDIDATO: Dott. Omar Coloru

Nato a XXXXXXXXXX

Laureato in Lettere nel 2001 a Pisa, ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia greca in co-tutela tra Pisa e Université de Paris I Sorbonne – Panthéon nel 2006. Ha conseguito l'ASN nel 2017.

Dal 2010 al 2011 è stato Borsista post-doc presso il Collège de France, "Chaire d'histoire et civilisation du monde achéménide et de l'Empire d' Alexandre" per un progetto sullo studio dei disegni dei siti archeologici achemenidi eseguiti dai viaggiatori europei in Persia; nel 2011-2012 Ricercatore assistente alla cattedra di "Chaire d'histoire et civilisation du monde achéménide et de l'Empire d' Alexandre", Collège de France, Paris nell'ambito del quale è stato curatore dell'indicizzazione dei disegni dei viaggiatori europei e della monetazione anatolica e fenicia sotto gli Achemenidi per il museo virtuale dell'Impero achemenide. Dal 2014 è Membro associato all'unità di ricerca UMR 7041 ArScAn - HAROC (Histoire et archéologie de l'Orient cunéiforme), Paris X, Nanterre. Nel 2016 ha ottenuto una Berliner Antike-Kolleg fellowship, nell'ambito dell' Excellence Cluster TOPOI (4 Aprile- 15 Maggio 2016).

Ha svolto attività didattica dal 2009 al 2014 come esaminatore in qualità di Cultore della materia Storia greca, presso il Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell'Università di Pisa. Dal 5 al 26 marzo 2015 ha tenuto un ciclo di lezioni dal titolo *Les Perses, entre histoire et idéologie* presso Institut Khéops (Paris).

Ha partecipato a varie ricognizioni in Turchia (Bitinia, Frigia e Galazia) organizzate dal Dipartimento di Scienze Storiche del Mondo Antico dell'Università di Pisa (2000-2013).

Ha partecipato a 22 congressi nazionali e internazionali in Italia e all'estero. Nel 2016 è stato Membro del Comitato scientifico del convegno internazionale *Archaeology and History of Lydia from Early Lydian Period to Late Antiquity (8th BCE - 5th CE)*, 17- 18 maggio 2017, Dokuz Eylul University in Izmir, Turchia.

Dal 2002 al 2018 ha redatto 41 pubblicazioni di cui 3 traduzioni, 8 voci di enciclopedia, quasi tutte congruenti con il profilo, e presenta le seguenti 12, tra cui una monografia e 11 articoli:

1. *Da Alessandro a Menandro. Il regno greco di Battriana*, Pisa-Roma 2009.
2. *Come Alessandro, oltre Alessandro. Comunicare il potere nel regno greco-battriano e nei regni indo-greci*, in L. R. Cresci - F. Gazzano (ed.), *De Imperiis. L'idea di impero universale e la successione degli imperi nell'antichità*, Roma 2018, p. 65-80.
3. *Seleucid Iran*, in T. Daryaee (a cura di), *King of the Seven Climes. A History of the Ancient Iranian World (3000 BCE-651 CE)*, UCI Jordan Center for Persian Studies 2017, pp. 103- 122.
4. *Ancient Persia and Silent Disability*, in Ch. Laes (a cura di), *Disability in Antiquity*, 2016, pp. 61-74.
5. *I am Your Father! Dynasties and Dynastic Legitimacy on Pre-Islamic Coinage between Iran and Northwest India*, *Electrum* 22 (2015), pp. 173-200.
6. *La forme de l'eau: idéologie, politique et stratégie dans l'Anabase d'Antiochos III*, in C. Feyel and L. Graslin-Thomé (a cura di), *Antiochos 111 et l'Orient. Actes du Colloque organisé à Nancy, 6-8 juin 2016*, Paris 2017, p. 299-314
7. *Antiochos IV et le royaume de Médie Atropatène: nouvelles considérations sur un mariage dynastique entre Séleucides et la maison d'Atropatès*, in C. Feyel -L. Graslin (a cura di), *Le projet politique d'Antiochos IV*, Paris 2014, pp. 395-414.
8. *Seleukid settlements between ethnic identity and mobility*, *Electrum* 20 (2013), pp. 37-56.
9. *De Naucratis à Kandahar. Les diasporas grecques en Orient*, in S. Bouffier (a cura di), *Les diasporas grecques du détroit de Gibraltar à l'Indus (Ville s. av. J.-C. - fin du IIIe siècle av. J.-C)*, SEDES/A, Paris 2012.

10. *The Language of the Oikos and the Language of Power in the Seleucid Kingdom*, in A. Stromberg -R. Laurence (a cura di), *Oikos to Familia: The family in ancient society, Framing the discipline in the 21st century*, Vol. 1., Continuum, New York-London 2011 pp 84-94.
11. *Old and new documents on ancient magic*, ZPE 176 (2011), pp. 135-138.
12. *Themison nipote di Antioco III*, Studi Ellenistici XXIV, (2010), pp. 273-280.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

Il dott. Omar Coloru presenta una produzione ampia, 1 monografia (oltre a una fuori settore), numerosi articoli, 2 traduzioni, numerose partecipazioni a convegni in Italia e all'estero: i contributi sono per lo più orientati allo studio del Regno dei Seleucidi e all'Ellenismo orientale, di ottimo e coerente livello scientifico, anche se talvolta su temi ripetuti o talvolta approfonditi. Il dott. Coloru ha un'ottima formazione all'estero, ma una limitata attività didattica.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

Omar Coloru, conseguito il dottorato a Pisa nel 2006, ha proseguito la sua formazione con un'intensa attività soprattutto in Francia al Collège de France. Ha al suo attivo una attività didattica piuttosto limitata, mentre è stato relatore a un elevato numero di congressi in Italia e all'estero. La sua attività scientifica, fondata su buone competenze storiche, numismatiche e archeologiche, si è incentrata, con risultati spesso felici e originali ma con una tendenza a ritornare sugli stessi argomenti, soprattutto sulle tematiche del regno greco-battriano, dell'impero dei Seleucidi e della presenza greca in Oriente.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Omar Coloru presenta, in una carriera di 17 anni, un'intensa attività, anche di partecipazione a convegni, avviata durante la sua formazione in Italia e all'estero, prevalentemente in Francia. Assai più modesta la sua attività didattica. La sua produzione scientifica, è caratterizzata, quasi esclusivamente, dall'interesse verso la storia del regno seleucide e dei suoi confinanti orientali, analizzata, spesso in modo originale, con metodo rigoroso e attento alle realtà storico-documentali non-greche, anche grazie a competenze linguistiche ed esperienze sul campo poco diffuse tra gli storici della grecità.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

giudizio collegiale:

Il candidato Omar Coloru ha compiuto un'attività di formazione in Italia e, principalmente, in Francia, e ha partecipato a numerosi convegni. Risulta modesta l'attività didattica. La produzione scientifica è abbondante e di buona qualità, per lo più concentrata, in modo anche indiretto, ma con padronanza di prospettive pluridisciplinari, sul regno seleucide e sulle aree orientali nel periodo ellenistico e romano.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

5) CANDIDATO: Dott.ssa Maria Elena De Luna

Nata a [redacted]

Laureata in Lettere classiche (1995), e in Storia (2004) nell'Università di Siena. Ha conseguito un Dottorato in Scienze storiche dell'Antichità nel 2002, e un Dottorato Europaeus in Antichità Classiche e loro fortuna nel 2014, rispettivamente nell'Università di Siena e nell'Università di Tor Vergata.

Ha ricevuto un contratto di collaborazione e ricerca nel 2003-04 presso il Dipartimento di Studi Classici dell'Università degli Studi di Siena. Vincitrice di una borsa post-dottorato presso la Chaire d'archéologie classique et histoire ancienne della Faculté de Lettres de Neuchâtel (2004-2005). Ha vinto un assegno di ricerca quadriennale per il settore L-ANT/02 presso il Dipartimento di Studi Classici dell'Università degli Studi di Siena (2004-2008) e una borsa di ricerca presso la Kommission für Alte Geschichte a Monaco di Baviera (Aprile- Maggio 2011).

Dal 2013 al 2016 ha ricevuto un contratto triennale presso il Collège de France in qualità di Maître de Conférences Associé; nel 2014 ha conseguito il titolo di Maître de Conférences, section 21: Histoire, civilisation, archéologie et art des mondes anciens. Dal 1 settembre 2016 al 31 agosto 2018 svolge attività di ricerca e di collaborazione scientifica presso il Collège de France, per nomina dell'Administrateur del Collège de France.

Ha effettuato brevi soggiorni di ricerca presso Universität Heidelberg, Seminar für Alte Geschichte und Epigraphik: Agosto 2010; il DAI, Berlin: Agosto 2015; la Faculté de Lettres de Neuchâtel: Agosto 2017; la Fondation Hardt, Vandrevures (Genève): Maggio 2018.

Partecipa ora al progetto di ricerca internazionale "Die Fragmente der Griechischen Historiker (FGrHistCont)" e al progetto di ricerca internazionale "Brill's New Jacoby".

È Membro della UMR *AnHiMa*, Paris, dal 01-04-2014; è stata ammessa alla *Association des études grecques* dal 2015; è membro dell'Associazione *GaHIA* (GEOGRAPHY AND HISTORIOGRAPHY IN ANTIQUITY), dal 01-01-2016; membro del *Centre d'Études en Antiquité, Mathématique, Philosophie*, «*Formes du savoir dans le monde ancien*»; membro del Comitato scientifico della collana *Studi e Testi di Storia Antica*, ETS Pisa; membro del Comitato redazionale di *Rationes Rerum*; ha svolto attività di



revisione in periodico nazionale congruente.

Negli anni 2003-2004, 2005-2007, 2009-2010 ha tenuto cicli di seminari nell'Università degli Studi di Siena (cattedra di Storia greca).

Ha svolto attività didattica come professore a contratto di Storia greca (L-ANT/02, CFU: 6+3, ore: 45) nell'a.a. 2007-2008 nella Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Macerata. Ha inoltre svolto attività didattica integrativa dal 2013 al 2016 per l'organizzazione e lo svolgimento dei Séminaires de la Chaire d' épigraphie et histoire des cités grecques su: L'histoire des cités grecques à travers les inscriptions.

Ha partecipato a 18 convegni, seminari, workshops, nazionali e internazionali.

Presenta 2 lettere di referenza, dei proff. Bertelli (Torino) e Knoepfler (College de France, Paris).

Dal 2003 al 2018 ha redatto 22 pubblicazioni, tra cui 3 indici e 1 traduzione e presenta le seguenti 13, di cui verranno prese in considerazione le prime 12 (ai sensi dell'art. 4 del Bando), tra cui 3 monografie (una in collaborazione identificabile) e 9 articoli, tutte congruenti con il profilo:

1. Arkadika. *Testimonianze e Frammenti*, Tivoli 2017.
2. *Aristotele, La Politica V-VI* (con C. Zizza e M. Curnis), Roma 2016 (Introduzione pp. 7-11 e pp. 17-19; libro V, capitoli 1-8; libro VI capp. 5-8).
3. *La comunicazione linguistica fra alloglotti nel mondo greco. Da Omero a Senofonte*, Pisa 2003.
4. Due frammenti "di seconda mano" nel libro IX di Pausania», *QUCC* 1 (2018), pp. 65-75.
5. Les livres V et VI de la *Politique* d' Aristote: une nouvelle édition italienne avec traduction et commentaire, *Comptes Rendus Académie des Inscriptions & Belles-Lettres (Séances de l'année 2016)*, fascicule IV (nov.-déc. 2016), pp. 1575-1587 [date de publication 2018].
6. Demagoghi e mutamenti costituzionali: alcune riflessioni su Arist., *Pol. V 1304b 19-1305a 36*, *Incidenza dell'Antico* 11 (2013), pp. 85-106.
7. Fra Istituzioni e Costituzioni: fattori di squilibrio e strumenti di salvezza nei libri storici della *Politica*. Il caso di Megara», in C. Talamo-M. Polito (a cura di), *Istituzioni e costituzioni in Aristotele tra storiografia e pensiero politico*. Giornata internazionale di Studio (Fisciano, 30 settembre - 1 ottobre 2010), Tivoli 2012, pp. 111-130.
8. Un'oligarchia concorde: il caso di Farsalo (Arist., *Poi. V 1306a 9- 12*)», in Nathan Badoud (éd.), *Philologos Dionysios. Mélanges offerts au Professeur Denis Knoepfler*, Genève, 2011, pp. 467-477.
9. Camarina subcolonia di Siracusa: dalla fondazione al conflitto», in Lombardo-F. Frisone (a cura di), *Colonie di Colonie. Le fondazioni subcoloniali greche tra colonizzazione e colonialismo*. Atti del Convegno Internazionale (Lecce, 22-24 maggio 2006), Galatina 2010, pp. 75-86.
10. Le *metabolai* nei regimi oligarchici: struttura argomentativa e uso dei dati storici nell'*exemplum* di Eritre», in C. Talamo-M. Polito (a cura di), *La Politica di Aristotele e la storiografia locale*. Giornata internazionale di studio (Fisciano, 12-13 giugno 2008), Tivoli, 2010, pp. 47-63.
11. *Epigrammata ed elaborazione letteraria: Schol. in Hom., Il. L1 319Ariaith., FGrHist 316 F 7*), in A. Inglese (a cura di), *EPIGRAMMATA Iscrizioni Greche e Comunicazione*

*Letteraria* (Atti del Convegno Internazionale, Roma Tor Vergata, 1 e 2 Ottobre 2009), Tivoli 2010, pp. 135-149.

12. *Il mito di Callisto: storia e tradizione locale*, in E. Lanzillotta, V. Costa, G. Ottone (a cura di), *Tradizione e trasmissione degli storici greci frammentari. In ricordo di Silvio Accame* (Atti del Secondo Workshop Internazionale, Roma Tor Vergata, 16- 18 Febbraio 2006), Tivoli 2009, pp. 617-632.

13. Il 'comunismo' delle isole Eolie», in S. Beta (a cura di), *Scritti in onore di Bettini*, Milano 2017, pp. 249-253.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

La dott.ssa De Luna presenta 3 monografie, numerosi articoli e numerose partecipazioni a convegni in Italia e all'estero. La produzione scientifica si lega a temi diversi, l'alloglotta nel mondo greco, lo studio della Politica di Aristotele e i frammenti degli storici di 'Arkadikà', mostrando una buona varietà di interessi e risultati di ottimo livello. La dott.ssa De Luna ha un'ottima formazione all'estero e una buona attività didattica sia in Italia che in Francia.

De Luna

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

Maria Elena De Luna, dopo il conseguimento di due dottorati nel 2002 e nel 2014, ha svolto una significativa attività di ricerca in Svizzera e in Francia. Ha insegnato Storia greca come professore a contratto all'Università di Macerata e svolto attività didattica integrativa presso l'Università di Siena. Partecipa a importanti progetti scientifici internazionali ed è stata più volte impegnata come relatore a congressi nazionali e internazionali. La produzione scientifica, con notevole varietà e ampiezza di temi, rigore di metodo e risultati di ottimo livello, verte sulle tematiche del rapporto fra i Greci e l'altro, sulla storiografia greca, sulla storia politica e istituzionale di età classica, sulla filosofia politica e la teoria della polis.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Maria Elena De Luna presenta in una carriera di 23 anni un'intensa e quasi ininterrotta attività caratterizzata da un'ampia formazione in Italia (due lauree, due dottorati, assegno di ricerca), arricchita da esperienze presso prestigiose istituzioni all'estero (Svizzera, Germania, Francia). In Francia ha inoltre conseguito il titolo di Maitre de Conférence. Ha svolto ampia attività didattica integrativa e con titolarità in Italia e in Francia. Collabora a note iniziative scientifiche internazionali. La produzione scientifica è caratterizzata da un interesse storiografico ampio, sviluppato con metodo serio e con acribia e che ha affrontato tematiche diverse, spesso complesse distinguendosi per notevole qualità. Ha presentato due lettere di referenze di studiosi che l'hanno personalmente conosciuta.


Pertanto il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

giudizio collegiale:

La candidata Maria Elena De Luna ha conseguito un'ampia formazione in Italia e anche all'estero, specialmente in Francia. Ha partecipato a numerosi convegni e progetti di ricerca anche internazionali. Ha svolto attività didattiche in Italia e all'estero. La produzione scientifica è abbondante, consistente e di ottima qualità, con varietà di tematiche, spesso complesse, pur all'interno di un suo interesse principalmente storiografico. Ha presentato due lettere di referenze di studiosi che l'hanno personalmente conosciuta.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

6) CANDIDATO: Dott. Stefano Struffolino

Nato a 

Laureato in Lettere Classiche presso l'Università degli Studi di Milano, nel 2002; nel 2007 ha conseguito il dottorato di ricerca in Storia (*curriculum* antico) presso l'Università degli Studi di Pisa.

Dal 2014 al 2018 ha ottenuto un assegno di ricerca (biennale, rinnovato) per il settore L-Ant/02 presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano.

Nel 2004 ha frequentato il Corso di formazione specialistica in Epigrafia, Università degli Studi di Bologna - "Fondazione Federico Zeri". Nello stesso anno ha vinto il Premio di laurea "Prof. Clementina Gatti" - Università degli Studi di Milano.

Ha partecipato a 11 programmi di ricerca nazionali annuali e biennali (FIRST, PRIN).

Collabora con il progetto AXON, come autore e revisore di schede epigrafiche.

Ha effettuato 7 soggiorni, brevi, di ricerca presso diverse istituzioni all'estero, italiane e straniere.

Ha svolto attività didattica congruente dal 2003 come cultore della materia e membro delle commissioni d'esame presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici (ex Dipartimento di Scienze dell'Antichità) dell'Università degli Studi di Milano. Nell'a.a. 2008-2009 è stato professore a contratto di Storia greca (laurea triennale) e Antichità greche (laurea magistrale) presso l'Università degli Studi di Macerata. Nell' a.a. 2017-2018: Professore a contratto di Antichità e istituzioni greche presso la Facoltà di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Milano. Nella stessa università ha tenuto cicli di seminari e attività didattiche integrative dal 2003 nelle facoltà di Scienze Umanistiche e di Scienze dei Beni Culturali e Ambientali.

Ha partecipato a 17 convegni, seminari nazionale e internazionali e ha tenuto 4 lezioni e conferenze in Italia e all'estero. Ha collaborato all'organizzazione di due convegni tenuti presso l'Università di Milano.



Ha svolto attività editoriale e di curatele di pubblicazioni congruenti.

Dal 2003 al 2018 ha redatto 31 pubblicazioni quasi tutte congruenti, di cui 7 recensioni e segnalazioni fra cui presenta le seguenti 12, tra cui due monografie e 10 articoli:

1. *Rostovtzeff e la Cirenaica*, in M. Bellomo (a cura di), *Studi di storiografia antica. Omaggio a Pier Giuseppe Michelotto*, IRAW (Italian Research on Ancient World) 3, Roma 2018, pp. 177-189.
2. *Gruppi etnici, divisioni sociali e organizzazione del territorio in Cirenaica tra Batto I e i Tolemei*, «Dike» 19-20 (2016-2017), pp. 127-163.
3. *L'oasi di Ammone. Ruolo politico, economico e culturale di Siwa nell'antichità. Una ricostruzione critica*, Roma 2012.
4. *Barce di Cirenaica. Commento storico alle fonti letterarie*, Milano 2018.
5. *Inscrizione di Abu Simbel*, in C. Antonetti, S. De Vido (a cura di), *Inscrizioni greche. Un'antologia*, Roma 2017, pp. 36-41.
6. *Bolli anforari rodii da Tauromenion*, «AION. Annali di Archeologiae Stori antica» 21-22 (2014-2015), pp. 137-150.
7. *Πτολεμαίεὺς ἀπὸ Βάρκης*, "Historikà" 7 (2017), pp. 387-403.
8. *Hermann Burchardt at Siwa: unpublished pictures*, «ZÄS» 2017, 144/2, pp. 225-239.. <https://doi.org/10.1515/zaes-2017-0014>
9. *Tra Argo e la Cirenaica: un prosseno di Tolemaide*, in S. STRUFFOLINO (a cura di), *Ἡμετέρα γράμματα. Scritti di Epigrafia greca offerti a Teresa Alfieri Tonini*, «Aristonothos» 12 (2016).
10. *L'insegnamento dell'Epigrafia greca all'Università degli Studi di Milano*, in S. STRUFFOLINO (a cura di), *Ἡμετέρα γράμματα. Scritti di Epigrafia greca offerta Teresa Alfieri Tonini*, «Aristonothos» 12 (2016).
11. *Proprietà imperiali in Cirenaica. Alcune considerazioni*, «Studi Classici e Orientali» LX (2014), pp. 349-380;
12. *La poetica del naufragio nell'epigrafia sepolcrale greca*, in A. Inglese (a cura di), *EPIGRAMMATA. Inscrizioni greche e comunicazione letteraria. In ricordo di Giancarlo Susini*. Atti del Convègno di Romà, Romà 1-2 ottobre 2009, Themata 7, Romà 2010, pp. 345-375.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

Il dott. Stefano Struffolino presenta 2 monografie, numerosi articoli, alcune recensioni, e ha partecipato a numerosi convegni sia in Italia che all'estero. La produzione scientifica è orientata a studi sulla Cirenaica greca e all'oasi di Ammon, di buon livello, ma con ripetizioni di temi e argomentazioni non sempre convincenti. L'attività didattica è buona, per lo più- ma non solo- di ordine seminariale.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

Stefano Struffolino, ottenuto il dottorato all'Università di Pisa nel 2007, ha proseguito la sua formazione soprattutto in Italia. Ha insegnato Storia greca e Antichità e Istituzioni greche, rispettivamente a Macerata e Milano. Ha al suo attivo collaborazioni scientifiche e un numero elevato di partecipazioni a convegni. La produzione scientifica, che tocca argomenti spesso poco esplorati dalla storiografia moderna e che giunge in certi casi a risultati di notevole rilievo (ad es. l'articolo pubblicato in Dike 2016-2017), verte prevalentemente sulla storia dell'oasi di Siwa e della sua scoperta archeologica moderna e sulle dinamiche politiche, sociali e interetniche nella Cirenaica dall'età arcaica a quella romano-imperiale, nonché sull'epigrafia greca.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Stefano Struffolino presenta in una carriera di 16 anni un'attività costante, svolta tutta in Italia. Ha collaborato nella sede di Milano, con numerosi programmi di ricerca nazionali e ha svolto, anche con titolarità, una regolare attività didattica. Inoltre la partecipazione a iniziative e manifestazioni scientifiche è costante. La produzione scientifica si è soprattutto incentrata sull'area che comprende il confine tra Egitto e Libia (Siwa) e sulla Cirenaica (Barce-Ptolemais in modo particolare), indagate, diligentemente, attraverso l'analisi delle informazioni storiografiche ed epigrafiche, oltre che archeologiche.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

giudizio collegiale:

Il candidato Stefano Struffolino ha svolto la sua attività di formazione in Italia. Ha partecipato a progetti di ricerca, convegni e manifestazioni scientifiche principalmente nazionali, talora anche con responsabilità organizzative. Ha svolto attività didattica a vario titolo con regolarità. La produzione scientifica è di buona consistenza e incentrata su tematiche interessanti, ma non sempre con risultati del tutto soddisfacenti, e con qualche ripetitività.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, a **maggioranza buono**.

7) CANDIDATO: Dott. Marcello Valente

Nato a XXXXXXXXXX

Laureato (quadriennale) in Storia nel 2003 nell'Università di Torino; ha ottenuto il dottorato in Storia e storiografia dell'antichità classica nell'Università di Chieti e Pescara. Ha ottenuto l'ASN nel 2017.

Ha svolto attività didattica integrativa nelle università del Molise e di Torino

rispettivamente negli anni 2010-11 e 2010-13; come cultore della materia Storia greca dal 2013 nel Dipartimento di Studi Storici di Torino; nel 2016 ha tenuto per contratto l'insegnamento di Storia economica della Grecia classica presso l'Università degli studi del Molise.

Ha tenuto relazione in 3 convegni internazionali in Italia e all'estero.

Fa parte del comitato di redazione di rivista scientifica italiana (Rivista di diritto ellenico) dal 2010. Partecipa al progetto "Axon".

Presenta 3 lettere di referenza dei proff. K. Brodersen (non conosciuto personalmente), L. Gallo, G. Cuniberti.

Dal 2009 risulta aver redatto 12 pubblicazioni, di cui 2 monografie e un'introduzione di volume e sua traduzione, che presenta, così come elencate:

1. *[Aristotele], Economici. Introduzione, testo rivisto, traduzione e commento*, Alessandria 2011.
2. *I prodromi della guerra di Corinto nelle testimonianze delle Elleniche di Ossirinco e delle Elleniche di Senofonte*, Alessandria 2014.
3. *Καθεστηκυῖα τιμή: prezzo "politico" o prezzo di mercato?*, «RSA» 39 (2009), pp. 51-58.
4. *ΠΕΝΙΑ e ΠΤΩΧΕΙΑ in Aristoph., Plut. 532-554: una distinzione sofistica o una classificazione sociale?*, «Sileno» 37 (2011), pp. 113-136.
5. *Timocrate di Rodi e l'oro di Farnabazo: per una cronologia delle Elleniche di Ossirinco*, «MEP» 12-15 (2009-2012), pp. 53-62.
6. *Demostene e Arpocrazione a proposito dei choris oikountes*, «RSA» 42 (2012), pp. 95-115.
7. *Kerdon e Manes, schiavi di Aretusio: due casi esemplari di andrapoda misthophorounta*, su «Hormos» 5 (2013), pp. 95-102.
8. *Aspetti cronologici della pace del 375/4*, «Ktema» 39 (2014), pp. 289-302.
9. *Aspetti finanziari dell'egemonia nelle speculari rappresentazioni di Tucidide e Demostene*, «Historika» 4 (2014), pp. 115-141.
10. *Nicia oikonomos. Politica e oikonomia nell'Atene del V secolo*, «IncidAntico» 13 (2015) pp. 121-137.
11. *Atenodoro di Imbro. Un capo mercenario ateniese del IV secolo*, «QUCC» 113.2 (2016), pp. 95-113.
12. *Introduzione e traduzione di H. Bolkestein, La vita economica nell'età d'oro della Grecia*, Alessandria 2017.

giudizi individuali:

Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

Il dott. Marcello Valente presenta una produzione di 2 monografie e numerosi articoli, ha partecipato a un numero limitato di convegni. I temi delle pubblicazioni riguardano per lo più la storia economica del IV sec. e alcuni temi di storiografia. Il livello della produzione è

buono, con qualche discontinuità: interessante è la monografia sugli Economici del Corpus Aristotelico. Non possiede una formazione all'estero e non ampia è l'attività didattica. Il giudizio in termini riassuntivi è **discreto**.

Commissario Prof. Michele Faraguna:

Marcello Valente ha ottenuto il dottorato all'Università di Chieti nel 2007. Non ha sviluppato poi ulteriori rilevanti esperienze di formazione. Ha svolto una limitata, seppur qualificante, attività didattica alle Università del Molise e di Torino, negli anni più recenti partecipando ad alcuni convegni nazionali e internazionali. La produzione scientifica si è incentrata sui filoni della storia politica, in particolare la guerra di Corinto nella storiografia antica, e della storia economica e sociale con studi sugli Oikonomikà del Corpus Aristotelico, sulla schiavitù ad Atene e sulla storiografia moderna, conseguendo risultati buoni, ma discontinui.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Marcello Valente presenta in una carriera di 15 anni un'attività costante, svolta tutta in Italia. Mancano attività formative ulteriori al dottorato, e l'attività didattica è modesta, come pure la partecipazione ad iniziative scientifiche, nazionali o internazionali. La produzione scientifica, che comprende due monografie, è rivolta essenzialmente a due tematiche affrontate per il IV secolo, l'una di interesse storico-economico, talora con qualche limite di metodo (per esempio l'assenza di documentazione epigrafica), l'altra di carattere più direttamente storiografico e storico-politico, più solida e apprezzabile. Presenta tre lettere di referenza, due delle quali di studiosi che lo hanno personalmente conosciuto.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

giudizio collegiale:

Il candidato Marcello Valente ha svolto la sua attività di formazione in Italia fino al dottorato; non ha ulteriori esperienze formative. La partecipazione a manifestazioni e iniziative di ricerca in Italia o all'estero è ridotta, come pure limitata è l'attività didattica. La produzione scientifica è costante, spesso apprezzabile, rivolta a tematiche di storia politica ed economica, ma con qualche discontinuità nella sua realizzazione. Presenta tre lettere di referenza, due delle quali di studiosi che lo hanno personalmente conosciuto.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **discreto**.

8) CANDIDATO: Dott Matteo Zaccarini

Nato a 

Laureato (quadriennale) in Beni Culturali nel 2005 Università di Bologna, sede di

Ravenna, ha conseguito la Laurea Specialistica in Storia nel 2009 e il dottorato (in co-tutela con il King's College London) nel 2013, sempre nell'Università di Bologna. Ha ottenuto l'ASN nel 2017.

Ha seguito numerosi (9) corsi di formazione sulle Digital Humanities, sia relativi a testi letterari sia documentari, in Italia e all'estero, tra il 2010 e il 2017.

Nei seguenti periodi ha svolto attività di ricerca, finanziate da varie forme di borse:

Ott.-Nov. 2012 Doctoral Partnership research grant, presso University of North Carolina at Chapel Hill Dpt. Classics; Apr. 2011-Mag. 2014 Assegno di ricerca professionalizzante presso Università di Bologna Dip. Beni Culturali & CIRI EC; Nov.-Dic. 2014 ha svolto un incarico di ricerca a progetto Università di Bologna, Dip. Beni Culturali & CIRI EC; Mar. 2014-Mar.2015 ha svolto un incarico di ricerca a progetto Università di Bologna, Scuola Sup. Studi Città e Territorio; Sett. 2014-Mar. 2015 Honorary Research Fellow, presso il Birbeck College, London; Sett. 2015-Febbr. 2016 borsa post-doc presso l'Università di Verona, Dip. Culture e Civiltà (PRIN); Ott. 2015- Dic 2015 postdoct. Research Fellow, presso University of Edinburgh, Institute for Advanced Studies in the Humanities; Ott. 2016-Mar. 2018 Research Assistant (Academic Network Facilitator) presso University of Edinburgh, School of History, Classics and Archaeology (ERC); Ago. 2018- Lugl. 2021, Research Fellow in Classics, presso University of Edinburgh, School of History, Classics and Archaeology (ERC).

Ha svolto attività didattica dal 2011 come cultore della materia, Storia Greca, al 2015 con attività seminariali integrative presso l'Università di Bologna; nel 2013/14 ha tenuto un seminario didattico presso l'Università del Piemonte Orientale; negli anni 2015/16 e 2017/18 è stato professore a contratto di Storia greca rispettivamente nelle Università di Trieste e di Bologna (sede di Ravenna).

Ha svolto varie attività editoriali congruenti, partecipa al progetto Axon, e svolge attività di revisione per il progetto Brill's New Jacoby.

Ha partecipato a 25 tra convegni, seminari, workshops nazionali e internazionali in Italia e all'estero; ha collaborato all'organizzazione di 4 iniziative in Italia e all'estero.

Presenta 3 lettere di referenze dei proff. F. Citti (Bologna), M. Canevaro (Edinburgh), E. Harris (Edinburgh).

Dal 2010 al 2018 ha redatto 25 pubblicazioni quasi tutte congruenti, tra cui 4 recensioni, fra cui ne presenta le seguenti 12, di cui 1 monografia e 11 articoli:

1. *The Lame Hegemony. Cimon of Athens and the Failure of Panhellenism, ca. 478-450 BC*, Bologna 2017.

2. La più grande e bella tra le gesta'. Plutarco e le monomachia, in F. Gazzano e A. Traina (éds), *Dialogues d'histoire ancienne. Suppléments*, c.d.s. (2018/19) – peer-review positive e formalmente accettato per la pubblicazione.

3. The fate of the lawgiver. The invention of the reforms of Ephialtes and the *patrios politeia*", *Historia* 67/4, c.d.s. (2018) – peer-review positive e formalmente accettato per la pubblicazione.

4. The Athens of the North? Scotland and the national struggle for the Parthenon, its marbles, and its identity", *Aevum* 1, c.d.s. (2018) – peer-review positive e formalmente



accettato per la pubblicazione.

5. Lista dei caduti in guerra della tribù Eretheide", in C. Antonetti e S. De Vido (a c. di), *Iscrizioni greche. Un'antologia*, Roma 2017, 93-100 (no. 20).
6. The stoa of the Herms in context: (re)shaping paradigms", in D. Rodríguez Pérez (ed.), *Greek Art in Context. Archaeological and Art Historical Perspectives*, London-New York 2017, 132-41.
7. La prova dell'estraneo: l'identità di Soloi di Cilicia tra Greci e barbari", in L. Prandi (a c. di), *Culture egemoniche nel Mediterraneo da Alessandro Magno a Giustiniano: continuità e discontinuità*, Alessandria, Edizioni dell'Orso (2016), 91-111.
8. Thucydides' Narrative on Naval Warfare: Epibatai, Military Theory, Ideology", in G. Lee, H. Whittaker, G. Wrightson (eds), *Ancient Warfare. Introducing Current Research*, I, Newcastle upon Tyne, Cambridge Scholars Publishing (2015), 210-228.
9. The Return of Theseus to Athens: A Case Study in Layered Tradition and Reception", *Histos* 9 (2015), 174- 198.
10. La battaglia all'Eurimedonte in Diodoro e Plutarco: ricezione, modello e frammenti 'cumulativi' di storiografia di IV secolo, *Rivista storica dell'Antichità* 44 (2014), 165-184.
11. Dalla 'triere leggera' alla 'triere pesante': l'evoluzione della marina ateniese tra Temistocle e Cimone", *Rivista di Studi militari* 2 (2013), 7-27. ISSN 2279-9583.
12. The Case of Cimon: The Evolution of the Meaning of Philolaconism in Athens", *Hormos* n.s. 3 (2011), 287- 304.

#### giudizi individuali:

##### Presidente Prof. Riccardo Vattuone:

Il dott. Matteo Zaccarini presenta 1 monografia (e una non pertinente), numerosi articoli (alcuni non pertinenti), recensioni. La produzione, incentrata per lo più sul V sec. e sulla figura di Cimone, ma anche su temi storiografici connessi alla storia militare, non è abbondante anche se di buon livello, talvolta ottimo, con qualche concessione non utile a tendenze storiografiche più recenti. Ottima è la formazione all'estero e ampia l'attività didattica. Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

##### Commissario Prof. Michele Faraguna:

Matteo Zaccarini, conseguito il dottorato in co-tutela (Bologna-King's College London) nel 2013, ha svolto significative esperienze formative e di ricerca in Italia e in Gran Bretagna, beneficiando di assegni di ricerca e partecipando a qualificanti progetti scientifici. Ha tenuto corsi di Storia greca alle Università di Trieste e Bologna. E' stato relatore ad un numero elevato di convegni, molti dei quali all'estero, ed è stato co-organizzatore di 3 congressi. La sua produzione scientifica, di notevole profilo e caratterizzata da forte impegno e consapevolezza metodologica, ha riguardato la storia politica e sociale di

Atene nella prima metà del V sec. con particolare riferimento alle figure di Cimone e di Efialte, la storia militare, la tradizione dell'Atene classica in Plutarco e nel mondo moderno, nonché l'interazione fra Greci e non Greci in Asia Minore.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Segretario Prof. Lucia Criscuolo:

Matteo Zaccarini presenta in una carriera di 13 anni, un'attività intensa e costante, svolta in Italia e all'estero, prevalentemente ma non esclusivamente in Inghilterra e Scozia. La sua formazione offre aspetti di competenze originali, come quelle acquisite nel campo delle Digital Humanities. Ha svolto ampia attività didattica integrativa in Italia e all'estero (Scozia). Anche la partecipazione a iniziative di ricerca e organizzative è rilevante. La produzione scientifica è intensa, talora di qualità notevole, su temi diversi, seppure prevalentemente incentrati su tematiche di storia classica, spesso affrontati in modo originale, ma ben documentato. Ha presentato tre lettere di referenze di studiosi che l'hanno personalmente conosciuto.

Il giudizio è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

giudizio collegiale:

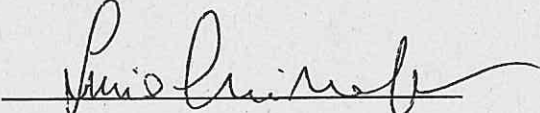
Il candidato Matteo Zaccarini ha svolto la sua attività di formazione in Italia e all'estero, soprattutto in Inghilterra, con un'ulteriore specifica preparazione nelle Digital Humanities. Ha partecipato regolarmente ad iniziative di ricerca, anche di livello europeo, in Italia e all'estero, e a manifestazioni nazionali e internazionali anche con responsabilità organizzative. Ha svolto attività didattica in Italia e in Inghilterra. La produzione scientifica è di qualità molto buona, su tematiche di storia politica ateniese e storia militare greca. Ha presentato tre lettere di referenze di studiosi che l'hanno personalmente conosciuto.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Bologna, 24 agosto 2018

PRESIDENTE Prof. Riccardo Vattuone \_\_\_\_\_

COMPONENTE Prof. Michele Faraguna \_\_\_\_\_

SEGRETARIO Prof. Lucia Criscuolo  \_\_\_\_\_

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR), DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 70163 DEL 15/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.38 DEL 15/05/2018

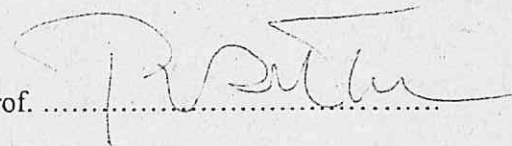
DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Riccardo Vattuone, membro e Presidente della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-ANT/02, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla III adunanza del 24/08/2018 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof.ssa Lucia Criscuolo .

In fede

Bologna, 24 agosto 2018

Il Prof. ....



VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR), DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 70163 DEL 15/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.38 DEL 15/05/2018

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Michele Faraguna, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare L-ANT/02 – Storia greca, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla terza adunanza del 24/08/2018 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Riccardo Vattuone (Presidente) e della Prof. Lucia Criscuolo (segretario).

In fede

Trieste, 24 agosto 2018

Prof. Michele Faraguna

Michele Faraguna

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B (SENIOR), DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 70163 DEL 15/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.38 DEL 15/05/2018**

**Verbale della IV adunanza**

Il giorno 20 settembre 2018, alle ore 9.30, presso l'Aula Celio del Dipartimento di Storia Cultura Civiltà dell'Università di Bologna, sita in via Zamboni 38, Bologna, si riunisce in quarta adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato della durata di tre anni, per la presentazione e discussione pubblica coi candidati dei titoli e delle pubblicazioni valutabili allegati alle domande di partecipazione. Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice, nominata con D.D. 81471 del 15/06/2018:

Presidente: Prof. Riccardo Vattuone – Professore presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof. Michele Faraguna – Professore presso l'Università di Milano;

Segretario: Prof. Lucia Criscuolo – Professore presso l'Università di Bologna.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 70163 del 15/05/2018. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 38 del 15/05/2018, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e la Commissione prende atto della rinuncia del candidato dott. Filippo BATTISTONI, pervenuta agli Uffici dell'Università il 18 settembre 2018.

Il Presidente accerta che all'esterno della sede di esame e nel corridoio di accesso all'aula siano stati affissi i cartelli concernenti l'ubicazione della stessa; accerta altresì che tutto il materiale relativo sia già stato disposto nell'aula.

La Commissione richiama l'iter definito dalla stessa nel corso della 1° adunanza per lo svolgimento della discussione e quanto previsto dal bando di concorso in merito alla medesima.

La discussione pubblica si svolgerà in lingua italiana, e verterà sull'esame dei titoli e della produzione scientifica e nella prova orale di accertamento della conoscenza della lingua inglese per la quale si utilizzerà il volume di R.K. Balot, *Courage in the Democratic Polis*, Oxford 2014.

Alle ore 10 la Commissione procede all'appello dei candidati in seduta pubblica e constata la presenza dei candidati:

- 1) Dott. Veronica Bucciardini
- 2) Dott. Omar Coloru
- 3) Dott. Maria Elena De Luna
- 4) Dott. Matteo Zaccarini

di cui viene accertata l'identità personale.

La Commissione, ai sensi dell'art. 11, 1° comma, del D.P.R. 487/1994, rende pubblico il termine del procedimento concorsuale e comunica che dovrà concludersi entro il 30 novembre 2018.

I candidati verranno esaminati in ordine alfabetico, come stabilito nella seduta preliminare.

Alle ore 10,30 inizia la discussione in pubblica seduta.

Viene chiamato il candidato Dott. Veronica Bucciardini.

La candidata espone brevemente temi, caratteristiche della propria attività scientifica, nonché progetti di ricerca in corso e futuri; e a conclusione si affrontano sinteticamente con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1) l'impostazione dello studio attuale e futuro della storiografia in frammenti
- 2) l'apporto potenziale dell'opera di Plinio per la ricostruzione della natura di opere storiche greche perdute
- 3) la possibilità di relazione tra la riscoperta dell'opera di Nearco alla fine del XVIII secolo e la nascita dell'interesse storiografico verso la figura di Alessandro

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 14 del testo scelto.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni (nell'ordine fornito dagli elenchi prodotti dai candidati e siglando con le rispettive iniziali, L,A,C, i libri, gli articoli in riviste e i capitoli di libri) secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 21/30, di cui

Per dottorato punti 3

Per didattica punti 5

Per formazione e ricerca punti 5

Per partecipazione a gruppi di ricerca 4

Per partecipazione e organizzazione congressi punti 4

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 33,5, di cui:

	Apporto del candidato	Originalità, innovatività, metodo (2,25 o 1,25)	Congruenza (100% → 1 o 0,50)	Rilevanza scientifica e coll. (2,25 o 1,25 o 0,75)	totale
From the Indus to the Pasitigris C	evincibile	1	0,5	1	2,5
Gleichnamige Flüsse A	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Megastene e la Reiseliteratur C	evincibile	1	0,5	1	2,5
Geographical description and historical narrative C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Studio su Nearco di Creta L	evincibile	2,25	1	2	5,25
Verschiebungen eines Mythos im Mittelmeerraum C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Scienza geografica e sapere periplografico C	evincibile	0,75	0,5	1	2,25
Le annotazioni manoscritte del Decano A	evincibile	0,75	0,5	1	2,25
Appunti sulla descrizione dell' India C	evincibile	1	0,5	1	2,5

15

de

re

The limits of knowledge: explorations C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Überlegungen zu den Opfern Alexander A	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
L'isola del sole nel Periplo di Nearco A	evincibile	0,75	0,5	1	2,25

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3,5  
 Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 58/100.  
 Il giudizio per la prova di conoscenza della lingua inglese è: BUONO.  
 La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Veronica Bucciantini:

La candidata Veronica Bucciantini ha avuto un'intensa e ricca attività di formazione all'estero, soprattutto in Germania, e un'altrettanto intensa partecipazione a progetti di ricerca all'estero, in specie nell'ambito della storiografia frammentaria per la pubblicazione della continuazione dei *Fragments* jacobiani. Ha partecipato a numerose manifestazioni scientifiche, anche con responsabilità organizzative. Ha svolto una notevole attività didattica in Italia e all'estero. La produzione scientifica è di livello molto buono, incentrandosi prevalentemente su Nearco e la storiografia di Alessandro in frammenti, e su problemi di geografia storica, tematiche che saranno anche al centro dei progetti futuri illustrati dalla candidata. La presentazione delle tematiche di ricerca e dei progetti futuri, è stata svolta nella discussione pubblica in maniera autorevole, competente e metodologicamente corretta. Buona risulta la conoscenza della lingua inglese. Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **molto buono**.

Viene chiamato il candidato Dott. Omar Coloru

Il candidato espone brevemente temi, caratteristiche della propria attività scientifica, nonché progetti di ricerca in corso e futuri; e a conclusione si affrontano sinteticamente con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1) il progetto di approfondimento della figura e l'opera di Alessandro nei territori conquistati tra il 334 e il 332
- 2) la presenza greca in Pakistan e i rinvenimenti archeologici epigrafici e numismatici greci in quella regione
- 3) le discussioni attuali e le prospettive future nella storia dell'Asia ellenistica.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 25 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni (nell'ordine fornito dagli elenchi prodotti dai candidati e siglando con le rispettive iniziali, L,A,C, i libri, gli articoli in riviste e i capitoli di libri) secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 17,50/30, di cui

Per dottorato punti 3

Per didattica punti 2,5

Per formazione e ricerca punti 4,5

Per partecipazione a gruppi di ricerca 4

Per partecipazione e organizzazione congressi punti 3,5

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 33,95, di cui:

	Apporto del candidato	Originalità, innovatività, metodo (2,25 o 1,25)	Congruenza (100% → 1 o 0,50)	Rilevanza scientifica e coll. (2,25 o 1,25 o 0,75)	totale
Da Alessandro a Menandro. Il regno greco di Battriana L	evincibile	2,25	1	2,25	5,5
Come Alessandro, oltre Alessandro. Comunicare il potere C	evincibile	1	0,5	1	2,5
Seleucid Iran C	evincibile	0,75	0,5	1	2,25
Ancient Persia and Silent Disability C	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
I am Your Father! Dynasties and Dynastic Legitimacy A	evincibile	1	0,5	1	2,5
La forme de l'eau C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Antiochos IV et le royaume C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Seleukid settlements between ethnic identity A	evincibile	0,75	0,5	1	2,25
De Naucratis à Kandahar C	evincibile	0,75	0,5	1,25	2,5
The Language of the Oikos C	evincibile	0,75	0,5	1,25	2,5
Old and new documents on ancient magic A	evincibile	1,2	0,5	1,25	2,95
Themison nipote di Antioco III A	evincibile	0,75	0,5	1,25	2,5

Per la consistenza l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 3

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 54,45/100.

Il giudizio per la prova di conoscenza della lingua inglese è: BUONO.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato



Dott. Omar Coloru:

Il candidato Omar Coloru ha compiuto un'attività di formazione in Italia e, principalmente, in Francia, e ha partecipato a interessanti progetti di ricerca e a numerosi convegni. Risulta modesta l'attività didattica. La produzione scientifica è abbondante e di qualità molto buona, per lo più concentrata, in modo anche indiretto, sul regno seleucide e sulla storia delle aree orientali dell'impero di Alessandro nel periodo ellenistico e romano. In essa è apprezzabile una non usuale padronanza di prospettive pluridisciplinari. La presentazione delle tematiche di ricerca è stata svolta in maniera chiara, competente e metodologicamente corretta; adeguata anche l'esposizione del progetto futuro. Buona risulta la conoscenza della lingua inglese.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **buono**.

Viene chiamata la candidata Dott. Maria Elena De Luna

La candidata espone brevemente temi, caratteristiche della propria attività scientifica, nonché progetti di ricerca in corso e futuri; e a conclusione si affrontano sinteticamente con la candidata i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

- 1) il reinserimento dei frammenti dai contesti originali a quelli dei testi di trasmissione
- 2) la ricerca sui rapporti tra Aristotele e la storia
- 3) la storia culturale nella storiografia in frammenti

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 129 del testo scelto.

Al termine della discussione la candidata lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni (nell'ordine fornito dagli elenchi prodotti dai candidati e siglando con le rispettive iniziali, L,A,C, i libri, gli articoli in riviste e i capitoli di libri) secondo i criteri stabiliti nella 1° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 23/30, di cui

Per dottorato punti 4

Per didattica punti 5

Per formazione e ricerca punti 5

Per partecipazione a gruppi di ricerca 5

Per partecipazione e organizzazione congressi punti 4

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 40,75, di cui:

	Apporto del candidato	Originalità, innovatività, metodo (2,25 o 1,25)	Congruenza (100% → 1 o 0,50)	Rilevanza scientifica e coll. (2,25 o 1,25 o 0,75)	totale
Arkadika. Testimonianze e Frammenti	evincibile	2,25	1	2,25	5,5
Aristotele, La Politica V-VI	evincibile	2	1	2,25	5,25
La comunicazione linguistica fra alloglotti	evincibile	2	1	2,25	5,25
Due frammenti "di seconda mano"	evincibile	1	0,5	1,25	2,75

F

de

R

Les livres V et VI de la <i>Politique</i> d' Aristote	evincibile	0,75	0,5	1,25	2,5
Demagoghi e mutamenti costituzionali	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Fra Istituzioni e Costituzioni: fattori di squilibrio	evincibile	1,25	0,5	1	2,75
Un'oligarchia concorde: il caso di Farsalo	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
Camarina subcolonia di Siracusa	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
Le <i>metabolai</i> nei regimi oligarchici	evincibile	1,25	0,5	1	2,75
Epigrammata ed elaborazione letteraria	evincibile	1,25	0,5	1	2,75
Il mito di Callisto: storia e tradizione locale	evincibile	1,25	0,5	1	2,75

R-ll NF

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 4

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 67,75/100.

Il giudizio per la prova di conoscenza della lingua inglese è: BUONO.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Maria Elena De Luna:

La candidata Maria Elena De Luna, in possesso di due dottorati di ricerca, ha conseguito un'ampia formazione in Italia e anche all'estero, specialmente in Francia. Ha partecipato a numerosi convegni e rilevanti progetti di ricerca soprattutto internazionali. Ha svolto significative attività didattiche in Italia e all'estero. La sua produzione scientifica, che comprende tre monografie, è abbondante, consistente, e di ottima qualità, con notevole varietà di interessi, che si aprono alle tematiche storico-politiche e filosofiche nonché ad aspetti rilevanti di storiografia tradita in frammenti. La presentazione delle tematiche di ricerca e dei progetti futuri è stata svolta in maniera competente, fluida, lucida e metodologicamente rigorosa. Buona risulta la conoscenza della lingua inglese.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **eccellente**.

Viene chiamato il candidato Dott. Matteo Zaccarini

Il candidato espone brevemente temi, caratteristiche della propria attività scientifica, nonché progetti di ricerca in corso e futuri; e a conclusione si affrontano sinteticamente con il candidato i seguenti argomenti nell'ambito dei titoli e delle pubblicazioni presentate:

1) rispetto all'innovatività del progetto illustrato dal candidato sulla strategia ad Atene e nel mondo greco indagata sotto il profilo istituzionale e sociale, quali possono essere gli elementi innovativi rispetto alla monografia di Debra Hamel.

2) i frammenti di Eupolis e la figura di Aristide

3) i problemi di datazione delle iscrizioni ateniesi di V secolo e il dibattito sulla sigma a 3 tratti.

Viene, quindi, accertata la conoscenza della lingua con la lettura e commento della pagina 136 del testo scelto.

Al termine della discussione il candidato lascia l'aula e la Commissione passa all'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni (nell'ordine fornito dagli elenchi prodotti dai candidati e siglando con le rispettive iniziali, L,A,C, i libri, gli articoli in riviste e i capitoli di libri) secondo i criteri stabiliti nella I° adunanza.

Vengono attribuiti per i titoli complessivi punti 19,50/30, di cui

Per dottorato punti 3

Per didattica punti 3,5

Per formazione e ricerca punti 4,5

Per partecipazione a gruppi di ricerca 4

Per partecipazione e organizzazione congressi punti 4,5

Vengono altresì attribuiti alle pubblicazioni complessivi punti 35,75, di cui:

	Apporto del candidato	Originalità, innovatività, metodo (2,25 o 1,25)	Congruenza (100% → 1 o 0,50)	Rilevanza scientifica e coll. (2,25 o 1,25 o 0,75)	totale
The Lame Hegemony. Cimon of Athens L	evincibile	2,25	1	2,25	5,5
'La più grande e bella tra le gesta' C	evincibile	1	0,5	1,25	2,75
The fate of the lawgiver A	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
The Athens of the North? A	evincibile	1	0,5	1	2,5
Lista dei caduti in guerra della tribù Ereteide C	evincibile	0,75	0,5	0,75	2
The stoa of the Herms in context C	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
La prova dell'estraneo: l'identità di Soloi C	evincibile	1,25	0,5	1	2,75
Thucydides' Narrative on Naval Warfare C	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
The Return of Theseus to Athens A	evincibile	1,25	0,5	1,25	3

LL

12

AF

La battaglia all'Eurimedonte in Diodoro e Plutarco A	evincibile	1,25	0,5	1,25	3
Dalla 'triere leggera' alla 'triere pesante' A	evincibile	1,25	0,5	1	2,75
The Case of Cimon: A	evincibile	1	0,5	1	2,5

Per la consistenza, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica punti 4  
Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato è di punti 59,25/100.

Il giudizio per la prova di conoscenza della lingua inglese è: OTTIMO.

La Commissione procede immediatamente ad esprimere il giudizio collegiale sul candidato:

Dott. Matteo Zaccarini:

Il candidato ha svolto una buona e densa attività di formazione in Italia e all'estero, soprattutto in Inghilterra, conseguendo un'ulteriore specifica preparazione nel settore delle digital humanities. Ha partecipato con regolarità e intensità a progetti di ricerca, anche di livello europeo, e ha svolto una significativa attività convegnistica nazionale e internazionale, in alcuni casi anche con responsabilità organizzative. Ha svolto altresì una buona attività didattica in Italia e in Inghilterra. La produzione scientifica è di qualità molto buona, realizzata in un breve arco di anni, e incentrata su tematiche storiche e storiografiche di V secolo, sulla memoria storica dell'Atene classica e sulla storia militare e sociale greca, ed esprime quindi una ampia varietà di interessi. La presentazione delle tematiche di ricerca e dei progetti futuri è stata svolta in maniera competente, chiara e con metodo sicuro. Eccellente risulta la conoscenza della lingua inglese.

Il giudizio complessivo della Commissione è, in relazione alla presente selezione, **ottimo**

Al termine della discussione con tutti i candidati, la Commissione procede a riesaminare i giudizi espressi, i punteggi attribuiti a ciascun titolo, alle singole pubblicazioni e la valutazione della conoscenza della lingua inglese. Dopo attento esame redige la seguente graduatoria di merito dei candidati idonei:

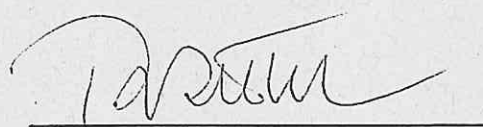
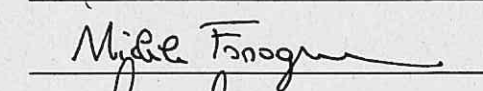
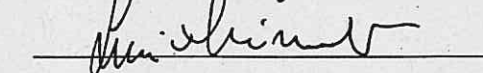
Dott. Maria Elena De Luna punti 67,75  
Dott. Matteo Zaccarini punti 59,25  
Dott. Veronica Bucciandini punti 58  
Dott. Omar Coloru punti 54,45

Il verbale originale, letto e controfirmato dai Commissari, la documentazione dei candidati e il materiale d'uso del concorso sono resi al Responsabile del procedimento concorsuale presso l'Ufficio Ricercatori a tempo determinato per la successiva approvazione degli atti.

Alle ore 19,40, la seduta viene tolta.

Bologna, 20 settembre 2018

PRESIDENTE Prof. Riccardo Vattuone  
COMPONENTE Prof. Michele Faraguna  
SEGRETARIO Prof. Lucia Criscuolo

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_